

Dall'8 settembre concerti, spettacoli teatrali, incontri con gli scrittori. E un omaggio a Raffaele La Capria

## E Gleijeses presenta il festival di Capri: "Impatto zero"

di **Ilaria Urbani**

L'altra Capri: teatro, musica e omaggi, senza vip e cene milionarie. Gepy Gleijeses presenta la seconda edizione de "Il canto delle sirene", festival internazionale di Capri dall'8 al 24 settembre. L'attore e regista, 67 anni, porta sull'isola un festival di arte popolare per capresi e turisti. L'apertura è affidata alla cantante curda Aynur Doğan con un concerto in esclusiva nel Chiostro Grande della Certosa di San Giacomo giovedì 8 alle 21, omaggio al popolo curdo vittima di persecuzione, genocidio e discriminazioni. Per partecipare agli eventi de "Il canto delle sirene" prenotare al numero 3457078 365, ingresso libero. Duecentoquaranta

fortunati potranno partecipare il 9 settembre al concerto della Grotta Azzurra con Fiorenza Calogero e Mario Maglione. Tre performance acustiche di mezz'ora alle 15, alle 16 e alle 17 per 80 persone alla volta, 4 su venti barchini dei traghettatori capresi. «È un concerto a impatto zero – dice Gleijeses, direttore del Teatro Quirino a Roma – già sperimentato l'anno scorso al prologo, ci hanno mandato i complimenti anche dallo Yemen». Sempre il 9, "Terra nostra" in piazza San Nicola ad Anacapri alle 21 con gli attori Agnese Fallongo e Tiziano Caputo nel ruolo di due cantastorie degli anni '50. Prima nazionale anche per Alessandro Preziosi, il 10 in scena sulla terrazza dello stabilimento La Canzone del Mare, con "Le Idi di Mar-



▲ Scrittore Raffaele La Capria

zo", frammenti dal Giulio Cesare di Shakespeare. L'indomani sera Lettura Dantis nel Chiostro piccolo della Certosa: Pino Micol si esibirà in "L'amore che move il sole e le altre stelle". Per il centenario di "Uomo e galantuomo" di Eduardo Gepy Gleijeses, allievo del grande drammaturgo agli esordi a metà anni '70, propone la sua versione della commedia il 13 nel Chiostro grande della Certosa con Ernesto Mahieux, regia di Armando Pugliese. Il 14 è la volta di Monica Guerritore sulla terrazza dell'Hotel Caesar Augustus in "Notturmo Caprese" di Luciano Giannini. Tributo a Pino Daniele il 15 a piazza San Nicola ad Anacapri. Gabriele Lavia è protagonista il 16 con le favole di Oscar Wilde a Villa Fersen. Wilde alla fine dell'800 fu

cacciato dall'isola per omosessualità. Il festival "Il canto delle sirene" prosegue il 17 con un omaggio ai Giardini di Augusto alle 19 a Raffaele La Capria, il grande scrittore – morto il 26 giugno a 99 anni – sarà ricordato da Gabriella Lonardi Bontempo, segretario generale del Premio Malaparte di cui La Capria ha presieduto la giuria dal 1990, dalla figlia Alexandra La Capria, dai sindaci di Capri e Anacapri e dalle attrici Mariangela D'Abbraccio e Marisa Laurito. Tornano gli anni '60 a Capri poi con il ballo sulla terrazza del lido Ondine "Come eravamo" il 18 alle 21. Chiusura il 24 alla Terrazza Tragara con il concerto del pianista italo-americano Julian Lawrence Gargiulo in "Roll over Beethoven".

© RIPRODUZIONE RISERVATA